

# PSICOLOGIA DI COMUNITA'

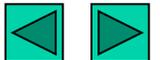
---

## VIOLENZA DI GENERE CONTRO LE DONNE

Prevenzione e lavoro di rete

AA 2019-20

prof.ssa Patrizia Romito,



# LA VIOLENZA SULLE DONNE

---

La violenza contro le donne è una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprende qualsiasi atto che provoca, o può provocare, danno fisico, sessuale, psicologico o economico, comprese le minacce, la coercizione e la deprivatione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica che privata.

Dichiarazione sull'Eliminazione della Violenza contro le Donne  
Assemblea Generale delle Nazioni Unite (1993) e Convenzione di Istanbul (2011)



# VIOLENZA di genere SULLE DONNE

---

Le donne:

- ⇒ Subiscono violenze *in quanto donne*
- ⇒ In un contesto più generale di discriminazione e di disparità di potere
- ⇒ Quasi esclusivamente da uomini e soprattutto nel contesto di relazioni familiari/affettive
- ⇒ Fenomeno di dimensioni epidemiche, con conseguenze gravi a livello individuale, familiare e sociale



# VIOLENZA SULLE DONNE

---

Risoluzione ONU 54/134 (2000) 25 novembre  
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

- La violenza contro le donne deriva da una lunga tradizione di rapporti di forza disuguali fra uomini e donne, situazione che conduce alla dominazione degli uomini sulle donne e alla discriminazione di queste ultime, impedendo loro di emanciparsi pienamente
- La violenza è uno dei principali meccanismi sociali per mezzo dei quali le donne vengono mantenute in condizioni di inferiorità rispetto agli uomini
- Le donne non godono pienamente dei diritti e delle libertà fondamentali, tali diritti e libertà non sono sempre tutelati in caso di violenza contro le donne

**CONTINUITA' TRA DISCRIMINAZIONI E VIOLENZA**

**SRADICARE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E' UN'IMPRESA  
TITANICA : RESISTENZE FORTISSIME**



Discriminazione, oppressione e violenza verso le donne stanno su un continuum, non sono elementi separati tra loro

Le donne sono tuttora un gruppo discriminato:

- Diritti riproduttivi: nella maggior parte del mondo, la pianificazione delle nascite è difficile/impossibile e l'aborto è illegale o non accessibile (si stimano 20 milioni di aborti illegali ogni anno, di cui moltissime donne muoiono)
- Divisione del lavoro e delle risorse: le donne lavorano di più (somma del lavoro in casa e fuori casa) e guadagnano di meno
- Dignità nell'immagine pubblica: sessualizzazione e oggettivazione
- Rappresentanza politica: nel mondo sono uomini la maggioranza dei presidenti, parlamentari, governatori, sindaci, leader religiosi...



# VIOLENZA DAL PARTNER: Intimate partner Violence (IPV)

---

Violenza dal partner/ex, in Italia, nel corso della vita

- 19% delle donne : hanno subito violenze fisiche o sessuali
- 38% : gravi, ripetuti e multipli abusi psicologici
- 9% "stalking" (quasi sempre da ex)
  
- Violenza trasversale alla condizione sociale della donne; più frequente contro le donne disabili
  
- La violenza produce danni sulla salute, sulla vita affettiva, sociale e lavorativa delle vittime, sugli aspetti economici -> La percentuale di donne vittime di violenza è molto più elevata tra le utenti dei servizi sociali e sanitari

(Violence against women: an EU-wide survey, FRA, 2014)



# LE DONNE UCCISE (FEMICIDI)

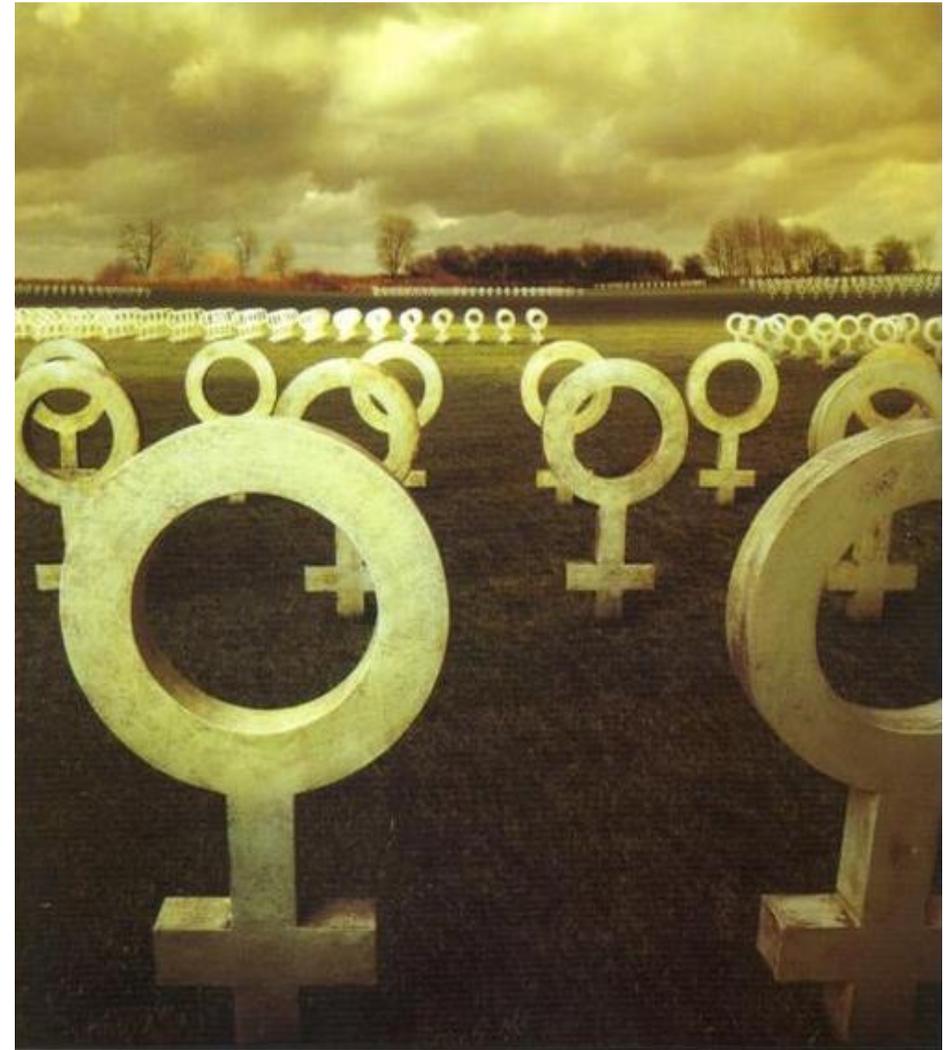
---

In Italia, sono uccise circa 120 donne ogni anno, quasi tutte da un partner o, soprattutto, da un ex-partner

Nessuna diminuzione dei femicidi negli anni

In alcuni casi, uccise anche le figlie/figli

Probabile sottostima: dal 2007 al 2016, in Italia sono sparite **1.263** donne



## LA VIOLENZA E' MINIMIZZATA - Cisterna Latina, 28/2/2018

---



Luigi Capasso (carabiniere) uccide le figlie, Alessia e Martina, e ferisce gravemente la mamma, Antonietta Gargiulo

Nel matrimonio: maltrattamenti e abusi, Antonietta si separa -> stalking.

La parrocchia « segue » la famiglia Settembre : aggressione fisica e verbale sul posto di lavoro -> Antonietta fa un esposto al Commissariato -> Capasso viene « convocato e redarguito », ma tiene la pistola.

Mamma e bimba, accesso al PS per attacco di panico. Le bimbe erano terrorizzate dal padre. Nessun intervento

**Secondo gli inquirenti: « Nulla faceva presagire l'imminente tragedia »**



# VIOLENZA DAL PARTNER (IPV)



## VIOLENZE PSICOLOGICHE DAL PARTNER Dominazione, controllo, denigrazioni

- Ha buttato via tutte le mie foto di quando ero bimba, tutte le foto dei miei genitori, voleva distruggere il mio passato. Ha installato tante di quelle beghe che i miei parenti poi non mi hanno più parlato ed era quello che lui voleva, che nessuno più mi parlasse. E infatti son rimasta completamente isolata. Non sopportava che frequentassi le mie amiche, che avessi dei colleghi uomini, infatti voleva farmi perdere il lavoro.
- Diceva alle bimbe: La mamma è pazza, è inutile, è buona a nulla, fa schifo.

(Romito, 1999)

# VIOLENZA NELLE RELAZIONI DI INTIMITA'

---

## VIOLENZE SESSUALI DAL PARTNER

- La storia è di violenza totale, quindi anche quella del letto, o così oppure i tuoi figli non mangiano. Il suo ricatto era il letto, ma non perchè era un piacere personale, ma perchè sapeva che a un certo punto una non sopportava più, lui lo pretendeva per ricatto".
- "Che poi tra l'altro oltre alle legnate, lui ogni volta voleva far l'amore, cioè voleva e faceva. Oltre al dolore fisico era anche proprio quella umiliazione, sì, è quello che mi aveva scossa tanto".

(Romito, 1999)

## VIOLENZE FISICHE

- "Il fatto che questo qua minacciasse comunque di massacrare me e i bambini, cioè io ho avuto periodi terribili, infatti prima di andare a dormire nascondevo tutti i coltelli, tutto... una paura folle" .
- "Poi mi trascinava per la casa, mi dava dei calci, anche nel seno, mi meraviglio adesso come facevo ad allattare".



# VIOLENZA NELLE RELAZIONI DI INTIMITA': LA "RUOTA DEL POTERE E DEL CONTROLLO" (Pence e Paymar, 1993)



## Violenza del partner

⇒ Non è costituita da una perdita di controllo, ma piuttosto dalla volontà dell'uomo di imporre il controllo

-> "controllo coercitivo"

-> Violenza post-separazione



# VIOLENZA MASCHILE/MASCHILISTA/PATRIACALE/ DI GENERE CONTRO LE DONNE : PARADIGMI DI RIFERIMENTO

## Paradigma eccezionalista versus universalista

William Ryan: Blaming the victim (1971) : ⇒ Due approcci alla spiegazione della malattia e del disagio psicologico e sociale

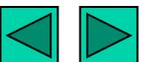
### paradigma eccezionalista/individualista :

il disagio è causato da fattori individuali (genetici, caratteriali ...) o da cause "eccezionali", non prevedibili ⇒ trattamento riparativo, terapeutico, individualistico

⇒ possibile deriva ⇒ "blaming the victim" (biasimare la vittima)

### paradigma universalista :

l'origine del disagio è sociale (spesso: iniqua distribuzione delle risorse) ⇒ prevenzione, agendo soprattutto a livello sociale



## Paradigma "eccezionalista"

Gli uomini violenti:

- alcolisti , psicopatici, pedofili ...
- in preda al dolore, alle passioni, al testosterone
- stranieri, immigrati, rom ...

Le donne vittime:

- masochiste, co-dipendenti, ambivalenti.... Rischio:  
"colpevolizzazione della vittima"

Le spiegazioni eccezionaliste sono le più comuni,  
le più facilmente accettate



# LA VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE : PERCHE' ?

---

Le spiegazioni "eccezionaliste" sono però smentite :

- Dai numeri, dalla frequenza delle violenze
  - Dalla "normalità" degli uomini violenti
  - Dall'analisi delle "istituzioni" sociali- legge, religione....- e della cultura
- ⇒ la dominazione maschile fino alla violenza su donne e bambine/i è stata storicamente istituzionalizzata, anche in Occidente, fino a tempi molto recenti



## Paradigma "universalista"

Risoluzione ONU 54/134 (2000) 25 novembre  
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

- La violenza contro le donne deriva da una lunga tradizione di rapporti di forza disuguali fra uomini e donne, situazione che conduce alla dominazione degli uomini sulle donne e alla discriminazione di queste ultime, impedendo loro di emanciparsi pienamente
- La violenza è uno dei principali meccanismi sociali per mezzo dei quali le donne vengono mantenute in condizioni di inferiorità rispetto agli uomini
- Le donne non godono pienamente dei diritti e delle libertà fondamentali, tali diritti e libertà non sono sempre tutelati in caso di violenza contro le donne

## CONTINUITA' TRA DISCRIMINAZIONI E VIOLENZA



# IL PASSATO RECENTE: LEGITTIMAZIONE DELLA DOMINANZA MASCHILE

---

**IN ITALIA:** Le donne sono state a lungo cittadine di seconda classe o "non persone"

La dominazione maschile sulle donne/mogli, e la violenza nei loro confronti è stata a lungo socialmente legittima

**Per esempio:**

Diritto di famiglia, fino al 1975:

- Il marito è "capo famiglia", la donna deve seguirlo, può impedirle di lavorare
- "doppia morale" per l'adulterio
- "debito coniugale"
- In caso di separazione, i figli "appartenevano" al marito: un diritto patriarcale

"Delitto d'onore", "matrimonio riparatore", abrogati nel 1981

Lo stupro: "delitto contro la morale" fino al 1996

**In altri paesi: non esiste o non esisteva fino a pochi decenni fa, il concetto di "stupro coniugale" (nel codice penale: "eccezione coniugale per lo stupro")**

